

SPETTACOLI ALLA CASA

un teatro senza muri

Da fine febbraio il progetto alla Casa del Teatro è sospeso causa emergenza Covid19. Siamo riusciti a realizzare quasi interamente il programma che avevamo stabilito e solo 3 appuntamenti sono stati rinviati.

Quando abbiamo iniziato a Novembre 2019 era da poco terminato il Festival Europeo del teatro di strada **MAUERSPRINGER** che avevamo proposto nelle piazze e sulle strade del nostro territorio.

Gli artisti che hanno portato gli spettacoli al festival si sono mossi su un unico tema di riferimento, ciascuno con la propria modalità espressiva: come **"saltare"** i muri, fisici e culturali, che separano e che impediscono di attraversare liberamente territori e abitudini, che impediscono la fuga verso la salvezza, lontano dalla guerra o dalla povertà, che impediscono il libero incontro tra le persone.

Abbiamo ricominciato le attività invernali, al riparo dal freddo e dalla pioggia, ritornando al chiuso della sala, dentro **le** mura, ma continuando a cercare il modo di abbattere i muri.

Spettacoli diversi nella provenienza (Bolivia, Brasile e Italia), nella forma e nelle tecniche ma uniti – e questo è vero anche per i progetti e i laboratori proposti – da una condivisa tensione allo sguardo sul mondo che abitiamo. Perché le porte restano aperte agli arrivi, alle nuove generazioni, a chi viene da lontano, a chi non parla la nostra lingua, a chi cerca di capirsi, a chi ci porta domande, a chi ci regala un senso.

Le stagioni ci portano al chiuso, la curiosità ci mantiene aperti, gli incontri ci regalano felicità.

stagione 2019/20

Un teatro senza muri vuole aprirsi non solo a un nuovo pubblico, ma cerca di facilitare la frequentazione con modalità che diano a tutti i cittadini la possibilità, anche economica, di esserne parte. Continuiamo quindi con la formula proposta negli ultimi anni: non chiediamo di pagare un biglietto, ma di contribuire in maniera volontaria dopo la visione dello spettacolo, come segnale di consenso e di vicinanza, un regalo, non un obbligo. A ciascuno secondo le sue possibilità.

Per gli spettacoli i posti sono **LIMITATI**, consigliamo di prenotare allo 0546 622999, sul sito **a questa pagina** oppure il giorno dello spettacolo al 331 1211765

- scarica il programma PDF
- scarica il programma per ragazzi PDF
- scarica il manifesto PDF

1 e
2
novembre

**UN BUEN MORIR
(DEL AMOR Y
OTRAS
ILUMINACIONES)**
TEATRO DE LOS ANDES (BOLIVIA)

30
novembre

**THE YORICKS -
INTERMEZZO
COMICO**
TEATRO TASCABILE DI BERGAMO

1
dicembre

**STORIA DI UNA
BAMBINA**
TEATRO PATALÒ

14
dicembre

VIDAS SECAS
CARAVAN MASCHERA TEATRO
(BRASILE)

15
dicembre

**TIRINGUITO, LUISA E
LA MORTE**
CARAVAN MASCHERA TEATRO
(BRASILE)

11
gennaio

**ALLEGRO
CANTABILE**
FABER TEATER

12
gennaio

**NON TI VEDO NON
MI VEDI**
FABER TEATER

1-2
febbraio

**A TREBBO CON
SHAKESPEARE**
DENIS CAMPITELLI

16
febbraio

CUORE
TEATRO DUE MONDI

14
marzo

**IMMIGRANT SONG
(2.0)**
SCUOLA SPERIMENTALE
DELL'ATTORE / L'ARLECCHINO
ERRANTE
***rinviato**

15
marzo

**YAKOUBA E IL
LEONE**
SILVIA SCOTTI
***rinviato**

20
marzo

MAUERSPRINGER
GIORNATA DEDICATA AL PROGE
***rinviato**

Dopo gli spettacoli serali a seguire: dialogo

fra artisti e spettatori moderato dal critico
teatrale Michele Pascarella

venerdì 1 e sabato 2 novembre 2019 – ore 21

UN BUEN MORIR (DEL AMOR Y OTRAS ILUMINACIONES)

/ TEATRO DE LOS ANDES (BOLIVIA)

Un buen morir è la storia di una coppia di attori che condividono un'ultima colazione prima dell'alba. Una colazione surreale, carica di odori e di ricordi di un passato vissuto fra incontri e allontanamenti che segnano la storia di una coppia matura. Ma non si tratta di una coppia qualunque. Lui è morto e lei ha poco tempo per concludere un patto da cui non si può più tornare indietro. Uno spettacolo ricco di sorprese e di fine poesia, che tratta con un taglio quasi poliziesco il mondo intimo delle relazioni di una coppia che continua a stare assieme fino all'età matura e alla decisione cosciente di morire.

Venerdì 1 novembre dopo lo spettacolo brindisi per l'apertura della stagione

sabato 30 novembre 2019 – ore 21

THE YORICKS – INTERMEZZO COMICO / TEATRO TASCABILE DI BERGAMO

Sei clown, sei monaci-scheletro, si riuniscono, insieme ad angeli, leoni e cavalli, per fare della morte un circo surreale. Un circo dell'anima, mescolanza di malinconia, riso, paura, nostalgia seguendo il ritmo delle grandi gags del circo. È una dichiarazione d'amore ai mitici clown del passato, da Footit et Chocolat ai Fratellini, al grande Charlie Rivel, ai Fratelli Colombaioni. Alla fine dello spettacolo, dietro i teschi così allegramente sorridenti riappaiono i volti sudati degli attori. In ossa e carne. E forse in questi volti sta il senso di uno spettacolo che si apre con la dichiarazione di non avere né senso né storia.

domenica 1 dicembre 2019 – ore 16

STORIA DI UNA BAMBINA / TEATRO PATALÒ

PER RAGAZZI

Storia di una bambina è uno spettacolo a partire dalle fiabe popolari di Raperonzolo e Prezzemolina, che coinvolge il pubblico in una storia di spaventi e riscatti, amicizia e tradimenti, coraggio e purezza d'animo nell'affrontare e sconfiggere incantamenti e magie. La storia mette al centro della vicenda una bambina, illuminando una riflessione non scontata sul femminile e sul rapporto madre-figlia, e su quello padre-figlio. Diversi sono i linguaggi espressivi per restituire al giovane pubblico le molteplici sfaccettature della fiaba: racconto, azione, danza, immagini, ombre, burattini, canto, parola.

sabato 14 dicembre 2019 – ore 21

VIDAS SECAS / CARAVAN MASCHERA TEATRO (BRASILE)

In maniera asciutta e tagliente lo spettacolo ritrae la saga di una famiglia che, per sfuggire alla morte certa dovuta al dilagare di una terribile siccità, vaga per il *Sertão* brasiliano alla ricerca di migliori condizioni di vita. Il testo letterario di Graciliano Ramos viene rivisitato attraverso l'uso di marionette, maschere e in quasi totale assenza di parole. Ricercando una comunicazione con il pubblico che oltrepassi le frontiere dell'approccio razionale e che privilegi lo stimolo sensitivo, lo spettacolo intende superare i confini geografici della realtà del Sertão per affrontare temi di attualità: l'esodo, lo sfruttamento, l'incomunicabilità umana.

domenica 15 dicembre 2019 – ore 16

TIRINGUITO, LUISA E LA MORTE / CARAVAN MASCHERA TEATRO (BRASILE)

PER RAGAZZI

Tiringuito è un povero e timido servo ed è innamorato di Luisa. Proprio nel giorno in cui trova il coraggio a chiedere la ragazza in sposa, appare la Morte, venuta per portare via con sé il giovane. I personaggi-burattini dello spettacolo nascono dagli archetipi della Commedia dell'Arte, della Guarattella napoletana e dei Mamulengos del Brasile. Tiringuito infatti non è un semplice servo, ma parente di sangue del Buffone medievale, pieno di vitalità, un antieroe irriverente e ribelle. E così affronterà con la sua gioia di vivere e il suo spirito indomabile ogni sorta di nemico, perfino la Morte.

sabato 11 gennaio 2020 – ore 21

ALLEGRO CANTABILE / FABER TEATER

Allegro Cantabile è uno spettacolo-concerto in un ironico itinerario attraverso il suono, il ritmo, il timbro. Sei voci sulla scena si fanno guide di questa traversata, in cui trovano spazio ballate, canti di lavoro, serenate. Si parte dalla tradizione della musica popolare italiana per andare altrove. Piano visivo e uditivo si mescolano in un gioco in cui poco alla volta gli spettatori diventano complici. E così è possibile "vedere" la polifonia e "ascoltare" il movimento. Grazie ad un ascolto che si evolve e che si ritrova a diventare attivo, il pubblico si scopre musicista all'interno di un'orchestra.

domenica 12 gennaio 2020 – ore 16

NON TI VEDO NON MI VEDI / FABER TEATER

PER RAGAZZI

Un palco vuoto, due attrici, due cappelli, due personaggi. Mamma mia come piove forte! E che paura i fulmini e i tuoni! Durante una spaventosa notte di temporale due animali molto diversi e di solito nemici cercano rifugio in una grotta. Buio pesto. I due non possono vedersi e non si riconoscono, ma pensano di essere simili e cominciano a parlare. Scoprono così di avere un sacco di cose in comune: la paura dei tuoni, la fame, il freddo, la mamma. E soprattutto scoprono di essere contenti di aver trovato nell'altro animale un amico.

sabato 1 febbraio 2020 – ore 21

domenica 2 febbraio 2020 – ore 16

A TREBBO CON SHAKESPEARE **Tratti nel cuore (dedicato a Guido, Giovanni e Massimo)**

/ DENIS CAMPITELLI

"Trebbo" deriva dalla parola dialettale "Trebbe", che significa ritrovo, veglia con amici. In Romagna, questi incontri avvenivano nelle stalle dove, nelle lunghe notti d'inverno, uomini, donne e bambini si trovavano per raccontarsi storie. Sembra che le storie più raccontate, divertenti e inquietanti allo stesso tempo, fossero quelle in cui si parlava di spiriti. Ed ecco che ai giorni nostri, nel ristrutturare una vecchia casa colonica, viene ritrovato un antico manoscritto. Racconta di spiriti, quelli di Amleto, di Romeo e Giulietta e di Otello. È Shakespeare. Riscritto da poveri contadini, rigorosamente in dialetto romagnolo.

domenica 16 febbraio 2016 – ore 16

CUORE / TEATRO DUE MONDI

PER RAGAZZI

“C’era un tempo, all’indomani dell’Unità d’Italia, in cui il progetto educativo di una scuola pubblica, gratuita e aperta a tutti sembrava una conquista grandiosa. Oggi, cos’è rimasto di quei valori di uguaglianza, altruismo, generosità e coraggio di una patria nascente? Il Teatro Due Mondi lo racconta nella sua rilettura del romanzo di Edmondo De Amicis ritrovando una realtà non così lontana dall’attuale. I ragazzi entrano in scena al ritmo dell’inno di Garibaldi, bambole e pupazzi si siedono ai banchi della classe e prendono vita nel racconto delle emozioni dell’anno scolastico.” (Giulia Foschi, la Repubblica)

sabato 14 marzo 2020 – ore 21

IMMIGRANT SONG (2.0) / SCUOLA SPERIMENTALE DELL'ATTORE / L'ARLECCHINO ERRANTE***rinvio**

Un Pulcinella cantastorie ci regala una favola di Josè Saramago sulla (impossibile) fine del mondo, ed evoca la presenza di un migrante dell’attualità, che a sua volta chiama sulla scena la figura di Thomas Sankara. Tra le ombre del detto e del danzato danno segno di sé diversi fantasmi “non protagonisti” della vicenda: il colonialismo e la regola onnipotente del capitale, il migrante fuggito da una politica violenta e tutti i migranti fuggiti da qualsiasi cosa deprima la speranza e la dignità umana. Con la lingua della bellezza e poesia, lo spettacolo contempla con delicatezza l’idea del declino di una civiltà, la nostra, rispetto alla quale il “*problema migranti*” è forse solo uno tra i sintomi più dolorosi.

domenica 15 marzo 2020 – ore 16

YAKOUBA E IL LEONE / SILVIA SCOTTI

PER RAGAZZI

***rinvio**

Yakouba e il leone è una storia di iniziazione che trae i suoi riferimenti dalla cultura Masai e si allarga nello sforzo di raccontare le difficoltà, gli ostacoli ma anche gli scrupoli morali che si incontrano nel percorso per diventare grandi. “Esprimi il tuo desiderio perché dove c’è sogno c’è sempre realtà”, questa è la frase che tutt’ora viene consegnata ai giovani nei villaggi, nel centro dell’Africa, prima di essere ammessi alla vita adulta. Yakouba, come tanti altri coetanei desidera diventare un guerriero valoroso e rispettato e per raggiungere il suo desiderio si mette in cammino.

venerdì 20 marzo

/ GIORNATA DEDICATA AL PROGETTO

MAUERSPRINGER – NUOVE FORME DI ESPRESSIONE ARTISTICA E DI PARTECIPAZIONE NEL TEATRO DI STRADA***rinvio**

- Stagione 2017/18 UN TEATRO VICINO
- Stagione 2018/19 UN TEATRO POPOLARE

